



Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

Riunione del 26 giugno 2025

Verbale n. 08

In data 26 giugno 2025, alle ore 11:00 è aperta la riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata in data 19.06.2025, svolta in modalità a distanza asincrona, per la trattazione dei seguenti punti all'O.d.G.:

1. Comunicazioni:

1.1. Progetto 'Good Practice'. Indagine 2025 sul Benessere Organizzativo del personale tecnico-amministrativo e dirigente in Ateneo.

2. Approvazione verbale della precedente riunione n. 7 del 4 giugno 2025

3. Relazione Performance di Ateneo riferita all'anno 2024: Validazione del NdV (scadenza procedura 30 giugno c.a.).

4. Relazione Nuclei ANVUR per scadenza 30 giugno 2025

4.1 resoconto incontro informativo con il CSI (Direttore tecnico dott. Giancarlo Ceraldi) relativo al conteggio insegnamenti/moduli valutati della procedura ESOL;

4.2 messa in approvazione dell'Allegato 5 Procedura Nuclei 2025; elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione Indicatori AVA3.

5. Procedure ANVUR

5.1. accreditamento periodico: comunicazione selezione strutture oggetto di visita CEV;

5.2. accreditamento iniziale: resoconto audizione a distanza PEV per il CdS in Medicina e Chirurgia Replica (Federico II e Sannio) – a.a. 2025/26.

6. Audizioni Nucleo presso le sedi didattiche del Dipartimento di:

6.1. Scienze Chimiche: incontro effettuato il 14 maggio u.s. (nota rettorale P.G. n. 42663 del 01.04.2025); invio delle schede di post audizione per la chiusura della procedura;

6.2. Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Geologiche: incontro effettuato il 4 giugno u.s. (nota rettorale P.G. n. 42585 del 01.04.2025). Approvazione delle verbalizzazioni interne e delle schede di post audizione.

7. Resoconto esito incontri informativi di audizione per le procedure VQR e Terza Missione di Ateneo con il Delegato Coordinatore alla Ricerca (prof. Lorenzo Marrucci) e il Delegato Coordinatore Innovazione e Terza Missione (prof. Antonio Pescapè).

8. Varie ed eventuali e sopravvenute urgenze.

Partecipano: la prof.ssa Maria Gabriella Graziano (Coordinatrice), la sig.ra Giusy Petti (Rappresentante studenti), il prof. Gianpiero Adami, il prof. Marcantonio Catelani, la dott.ssa Erica Melloni, la prof.ssa Gabriella Nicosia e il prof. Enrico Zaninotto.

Partecipa la dott.ssa Claudia Caruso, Capo dell'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, in qualità di segretario verbalizzante. Partecipano altresì la dott.ssa Daniela Pellegrino e la dott.ssa Mariarosaria Giordano afferenti al predetto ufficio in qualità di uditori.



OMISSIS

3. Relazione Performance di Ateneo riferita all'anno 2024: Validazione del NdV (scadenza procedura 30 giugno c.a.).

La Dirigente, dott.ssa Carla Camerlingo, ha trasmesso al Nucleo di Valutazione: la Relazione sulla performance per l'anno di riferimento 2024 (a mezzo email del 16.06.2025), in via preliminare per una prima lettura del testo che sarà sottoposto all'approvazione del C.d.A. nell'adunanza del 25 giugno c.a. e i documenti citati nella detta Relazione come allegati (a mezzo email del 18.06.2025):

- Anticorruzione e Trasparenza AT
- Obiettivi di continuità Perf. ORG. UO
- (indagini di ascolto dell'utenza presso l'amministrazione centrale e le altre strutture dell'Ateneo), CS_AMMCE; CS_Strutt e CS_CAB_Biblio.

La dott.ssa Camerlingo ha dato la propria disponibilità per gli eventuali chiarimenti.

Pertanto, su invito della Coordinatrice del Nucleo, è stata svolta una riunione in modalità a distanza, in data 23 giugno u.s. (dalle ore 13:00 alle 14:00) con la Dirigente dott.ssa Camerlingo e la dott.ssa Pacelli (Capo del Reparto Performance), riunione alla quale hanno preso parte per il Nucleo: la Coordinatrice prof.ssa Graziano e la prof.ssa Melloni; per l'Ufficio Supporto: la dott.ssa Caruso (Capo dell'Ufficio) e la dott.ssa Giordano. Nel corso della riunione, la dott.ssa Camerlingo ha fornito chiarimenti sui contenuti della Relazione e sugli allegati.

Il Direttore Generale, dott. Alessandro Buttà, con PEC del 26.06.2025 (mittente: uff. performance@pec.unina.it) ha comunicato che il C.d.A. di Ateneo, nella adunanza del 25 giugno u.s., ha approvato la Relazione sulla Performance 2024 ai fini della prevista validazione. Sono trasmessi altresì i 5 allegati alla detta Relazione e che ne formano parte integrante (allegato AT, allegati CS_Amm.ce, CS_Strutture e CS_CAB_Biblio, allegato PERF.ORG.U.O.), con la precisazione che tali atti non recano modifiche rispetto ai files già anticipati al NdV con email del 18 giugno u.s.

A fronte di ciò, nella riunione odierna, la Coordinatrice, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 14 del d.lgs 150/2009, pone in approvazione collegiale il seguente documento di validazione, della Relazione sulla performance approvata dall'Organo di Indirizzo politico amministrativo, formulando al contempo delle raccomandazioni per le prossime annualità, in un'ottica di miglioramento continuo.

L'istruttoria è stata predisposta in collaborazione con la dott.ssa Melloni e la prof.ssa Nicosia.

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO IN FUNZIONE DI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

n.	Criteri	Note
1	Coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano integrato di Amministrazione relativo	La Relazione sulla performance 2024 contiene la presentazione analitica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi definiti nel PIAO 2024/26. Il PIAO 2024-26 prevedeva:



	all'anno di riferimento	- Obiettivi organizzativi di Ateneo; - Obiettivi organizzativi di Struttura assegnati alle Ripartizioni - Obiettivi organizzativi trasversali - Obiettivi organizzativi da assegnare alle unità di personale di cat. D ed EP con incarico conferito dal Direttore generale, - ulteriori obiettivi di performance organizzativa di struttura (relativi alla trasparenza e integrità). La valutazione delle performance organizzativa contenuta nella Relazione sulla performance 2024 esplicita (utilizzando delle etichette cromatiche) a quali documenti di pianificazione generale fanno riferimento gli obiettivi analizzati (piano strategico di Ateneo, Pro3, GEP, eccetera) e distingue tra obiettivi conseguiti totalmente o solo parzialmente, obiettivi rimodulati e obiettivi non raggiunti o non conseguibili, e spiegando per ciascuno di essi i motivi alla base della valutazione. La sezione Risultati raggiunti in attuazione degli obiettivi assegnati con il PIAO 2024/26 (Capitolo 3) presenta la consueta rendicontazione e motivazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.
2	Coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione e la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo	Gli obiettivi di performance organizzativa sono generalmente coerenti con la Relazione e la valutazione complessiva effettuata dal Nucleo. In questa Relazione di performance 2024 sono riportati vari riferimenti alle raccomandazioni del Nucleo, riferendo come sono state prese in considerazione e affrontate, come ad esempio l'implementazione in lingua inglese del sito web di Ateneo e lo sviluppo delle azioni finalizzate alla parità. Tuttavia, si segnala ancora la necessità di rafforzare il collegamento e il monitoraggio degli obiettivi strategici di Ateneo e il loro collegamento con i risultati di performance. Nella relazione si fa cenno, senza riportare i dati relativi, allo stato di avanzamento degli indicatori del Piano strategico di Ateneo. Si tratta di informazioni imprescindibili per il collegamento tra strategia e pianificazione operativa di Ateneo. Raccomandazione Si rinnova l'invito a inserire nella Relazione di performance un più chiaro approfondimento sull'attuazione del Piano strategico e su alcuni temi di particolare rilievo per l'Ateneo. Gli obiettivi pianificati e di conseguenza da rendicontare sono molto numerosi e si potrebbe probabilmente limitare il perimetro



		a quelli più significativi dell'anno in considerazione, sia sul fronte della pianificazione sia in sede di consuntivazione. Si suggerisce inoltre di unificare la pianificazione PIAO con quella del Piano di azioni positive in modo da disporre di un documento effettivamente unitario.
3	Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Tutti gli obiettivi sono rendicontati e l'analisi contiene la descrizione e i dati relativi alle attività svolte e agli esiti raggiunti, ivi compresa la dichiarazione della percentuale di obiettivo ottenuta. Nella maggior parte dei casi sono forniti hyperlink e allegati utili a dimostrare il grado di conseguimento degli obiettivi. Per quanto riguarda la voce Risultato, potrebbe essere ripristinata l'indicazione della percentuale raggiunta in modo da evidenziare più facilmente gli obiettivi raggiunti o meno. Il grado di conseguimento degli obiettivi è complessivamente positivo, sebbene siano indicati anche, in modo trasparente, i casi in cui i risultati sono stati inferiori alle attese. In alcuni casi gli obiettivi sono stati rimodulati nel corso dell'anno per sopravvenute criticità. Tuttavia si segnala che le rimodulazioni di obiettivi talvolta non appaiono legate a fattori esterni che rendono gli obiettivi non più validi o perseguibili, essendo viceversa giustificate da carichi di lavoro non correttamente previsti. Come richiesto più volte dal NdV, sono stati forniti maggiori dati in materia di performance organizzativa di struttura (continuità) e si rinnova l'invito a trasformare questi dati in una vera e propria componente del cruscotto di gestione dell'Ateneo. Raccomandazione La metodologia per definire target e indicatori e rendicontarli è migliorata. In alcuni casi si segnala ancora la necessità di maggior precisione nella rendicontazione di target di tipo qualitativo e nella motivazione delle modifiche dei target, ad esempio nei casi in cui il target è individuato nella realizzazione di un report o altro tipo di documenti. Sugeriamo per migliore chiarezza di recuperare l'indicazione sintetica relativa alla % di conseguimento del risultato. In generale poi, dato che la Relazione ha anche una funzione di comunicazione, bisognerebbe che si spiegasse meglio come i risultati conseguiti sono utili ai fini della performance di Ateneo (cosa stiamo migliorando? Perché è importante?) dato che in alcuni casi questo collegamento è difficile da ricostruire.





4	Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza	Gli obiettivi in tema di corruzione sono rendicontati nell'ambito degli 'Risultati raggiunti in attuazione degli obiettivi organizzativi di Struttura assegnati alle Aree' (par. 3.3). E' fornito un allegato in cui si discutono alcune criticità relative all'onerosità delle misure anticorruzione, che sono state comunque in gran parte conseguite.
5	Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Il metodo di calcolo degli indicatori appare quasi sempre ben dettagliato e coerente con le modalità espresse per il calcolo degli indicatori. Raccomandazione Migliorare la rendicontazione di target procedurali; Sugeriamo inoltre di esplicitare le unità di misura di target e risultati.
6	Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)	I dati presentati sono stati rilevati in modo autonomo dall'amministrazione sulla base di fonti interne, quasi sempre ben documentate. La loro affidabilità è di buon livello: i dati sono sempre corredati da una descrizione delle realizzazioni e dei processi di attuazione. Manca ancora un controllo di gestione tale da supportare la definizione di indicatori più rilevanti (un avvio di attività in questo senso è inserita proprio in questa Relazione), e la rilevazione di dati più approfonditi e confrontabili in serie storica. Raccomandazione Si rinnova la raccomandazione del NdV sulla prosecuzione di un sistema avanzato di controllo di gestione di Ateneo.
7	Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Gli scostamenti rispetto ai target sono presentati e adeguatamente analizzati e motivati. Il grado di conseguimento dei target è accompagnato da simboli sintetici in aiuto alla lettura del documento. La relazione illustra i casi in cui gli obiettivi non sono stati raggiunti e le motivazioni. Sarebbe tuttavia utile e opportuna una riflessione finale complessiva sulla performance conseguita e sulle considerazioni per la successiva programmazione. Raccomandazione Inserire una sintesi argomentata, in apertura della Relazione di performance, per illustrare e comunicare in modo semplice e diretto i risultati raggiunti e quelli eventualmente mancati, nonché le priorità per il futuro. Un documento sintetico potrà inoltre essere utilizzato ai fini di una migliore comunicazione interna.



8	Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.	Il processo di misurazione e valutazione dei risultati è coerente con gli obiettivi del Piano; si segnala tuttavia che nel Piano e nella Relazione non sono trattati alcuni ambiti (ad esempio l'internazionalizzazione) strategici per l'Ateneo.
9	Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.	La Relazione si presenta complessivamente aderente alle disposizioni vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.
10	Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).	La Relazione presenta apprezzabili miglioramenti sotto il profilo della comprensibilità e completezza delle notizie ivi riportate anche con il ricorso a tabelle numerate e collegamenti ipertestuali che facilitano le verifiche. Rispetto agli anni precedenti è stato ridotto il ricorso agli allegati, rendendo più agevole la lettura e la comprensione del documento. Il documento è diventato più corposo rispetto alle edizioni precedenti; per quanto si riportino una serie di dati e trend molto utili per comprendere l'andamento dell'ateneo sui diversi fronti, si raccomanda di non perdere di vista la sintesi che è <i>condicio sine qua non</i> espressamente prevista per la validazione della relazione medesima ai sensi dell'art. 14 comma 4 lett. c del d.lgs 150/2009 e successive modifiche e la discussione delle implicazioni strategiche. Sarebbe utile prevedere una premessa di lettura prospettica da parte delle figure di vertice (DG)
11	Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	La Relazione è redatta utilizzando un linguaggio chiaro e intelligibile, proseguendo l'opera di miglioramento avviata negli scorsi anni. Si rinnova però la necessità di inserire, magari all'inizio della Relazione, una sintesi critica rispetto all'andamento delle attività dell'Ateneo a partire dall'analisi dei dati raccolti in modo da individuare pure le questioni cruciali da affrontare in futuro. Sarebbe, altresì, opportuna una sintesi dello stato di avanzamento degli indicatori del Piano strategico di Ateneo a corredo dell'analisi.
12	Integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio; indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi e le azioni positive.	Il collegamento tra il ciclo di bilancio e la programmazione strategica è stato oggetto di un obiettivo specifico di performance la cui realizzazione sperimentale già permesso di presentare già nel budget 2024 una riclassificazione delle voci di spesa associate alle funzioni obiettivo della pianificazione strategica. È rilevabile un miglioramento sostanziale della qualità dell'integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio. Raccomandazione Procedere con la messa a regime del sistema. Proseguire nella



		progettazione e messa a punto di un sistema di controllo di gestione che permetta un monitoraggio analitico dell'efficienza delle singole unità organizzative.
13	Modalità di comunicazione tra Ateneo e NdV su eventuali ritardi per la pubblicazione del Piano e/o della Relazione e relativi approfondimenti svolti per verificare la ragionevolezza delle argomentazioni avanzate.	La comunicazione è stata adeguata.

Il Nucleo approva all'unanimità seduta stante.

Il Nucleo chiede all'Ufficio di Supporto di trasmettere la validazione per estratto verbale al Direttore Generale e agli Uffici di riferimento e di procedere alla pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo entro la data del 30 giugno p.v.. e, altresì, di curare l'inserimento dell'estratto del verbale nell'apposita piattaforma del Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica.

OMISSIS

La presente riunione è chiusa alle ore 13:45.

Il Segretario verbalizzante

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

F.to dott.ssa Claudia Caruso

F.to prof.ssa M.G. Graziano

Il presente verbale è firmato con apposizione di firma digitale.